

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT AREA DI BUSINESS TERMOÈLÉTTRICA 11B FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169 T +39 0418218611 F +39 0415060662

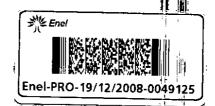
PRO/PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA = 2009 - 0000746 del 22/01/2009





Raccomandata AR
MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Divisione VI – Rischio Industriale –
Prevenzione e Controllo Integrati
dell'inquinamento
Via Cristoforo Colombo
00147 Roma (RM)
c.a. dott. Lo Presti Giuseppe

e p.c. ISPRA Via Vitaliano Brancati, 47 00144 Roma (RM)

ARPAV Via Lissa, 6 30171 Venezia Mestre (VE

Oggetto:

Decreto GAB-DEC-2008-0000248 del 25.11.08 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto termolettrico "Andrea Palladio" di Fusina ubicato nel Comune di Venezia.

Con riferimento all'oggetto si conferma che il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto termolettrico "Andrea Palladio" di Fusina, ubicato nel Comune di Venezia, è stato notificato al Gestore in data 11 dicembre 2008.

Come richiesto nella lettera di trasmissione del Decreto, prot. n. DSA-2008-0035250 del 02.12.08, e in ottemperanza all'art. 11, comma 1, del D.Lgs 59/05, si comunica che verrà data attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale a far data dal 01.01.2009 per quei controlli e monitoraggi eseguibili con la strumentazione e dispositivi esistenti, sempre ovviamente nel rispetto di tutti i limiti di funzionamento prescritti.

I monitoraggi dei parametri ambientali aggiuntivi rispetto alla situazione esistente (es. portata fumi sezioni 1 e 2, emissioni mercurio, recettori olfattivi) attivazione di 4 piezometri, invio in tempo reale dati emissioni aria e acque, aggiornamento software attuale SME ai nuovi limiti, ecc.) richiedono l'espletamento di procedure di acquisizione, installazione e collaudo di nuova strumentazione.

Si provvederà pertanto ad inviare, entro il mese di gennaio 2009, il cronoprogramma degli interventi necessari al rispetto delle nuove prescrizioni, che per talune parti sarà



anche legato ai tempi di ottenimento di autorizzazioni o specifiche intese con Enti e Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto sopra, la piena operatività del nuovo Piano di Monitoraggio de Controllo si svilupperà nel corso del 2009, e pertanto si riferirà a detto anno la prima comunicazione annuale utile, dallo stesso Piano prevista, che sarà inviata nel 2010.

L'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo è condizionata inoltre all'chiarimento e precisazione di alcune incongruenze riscontrate nei vari documenti di riferimento.

A questo scopo, si attiverà un processo di condivisione con ARPAV in modo da poter inviare una proposta operativa entro il mese di febbraio 2009 per la successiva valutazione e approvazione da parte di ISPRA e di codesto Ministero.

Si conferma infine che il funzionamento dell'impianto CDR, alle nuove potenzialità, è subordinato all'emanazione del Decreto MSE, come previsto dalla lettera prot. n. 0050143 del 01.12.08 allegata, e all'esecuzione del piano monitoraggio delle immissioni al suolo nella fase "ante operam", come previsto dal Decreto Dirigenziale di esclusione dalla VIA prot. n. DSA-VIA-IE-00 [2008-0037], attività che si concluderà presumibilmente entro gennaio 2009.

Cordiali saluti.

**Giuseppe Molina** IL RESPONSABILE